

Aperti, inclusivi, curiosi

Cultura e formazione nei territori

Il Coordinamento Formazione della Cgil nazionale, impegnato nella formazione dei quadri, delegati e iscritti, e Auser, attiva nel campo dell'apprendimento permanente degli adulti, stanno ipotizzando quattro linee di possibile collaborazione e sperimentazioni su alcuni temi e pratiche di attività formative già in atto o da avviare:

- **Migranti**, Formazione per l'uso dell'italiano (L2) e cultura di base, in una logica di inclusione e dotazione di strumenti linguistici e civici di base. Rapporti con le strutture di tutela delle Camere del Lavoro.
- **Storia e cultura del lavoro territoriale** anche attraverso la co-progettazione di percorsi di alternanza scuola lavoro, in una logica di scambio intergenerazionale. Recuperare le storie di uomini e donne, fabbriche, porti, campi, uffici di alcuni territori: lavorare con gli Archivi, promuovere produzioni culturali ad hoc
- Laboratori sulle **fake news**, per promuovere un esercizio attivo e critico della cittadinanza: identificazione e decodificazione delle fake, soprattutto sui temi dei migranti e dell'esclusione, promozione di campagne di (contro)-informazione.
- **Alfabetizzazione informatica e di cittadinanza**. Apprendimento delle competenze minime (literacy, numeracy, problem solving, digitale) per vivere e lavorare oggi attraverso diverse tipologie di percorso: riattivazione cognitiva e fuoruscita da analfabetismo funzionale. Anche in collaborazione con CPIA.

Per attivare la collaborazione proponiamo un percorso condiviso:

- Presentazione del progetto da parte di AUSER Cultura al Coordinamento Formazione Nazionale CGIL del 12-13 novembre
- In una successiva giornata: convocazione di un Gruppo di lavoro di co-progettazione AUSER Cultura e Coordinamento formazione cui seguirebbero le prime sperimentazioni locali.

Roma 28 ottobre 2019